

# ELESTE ARCHITETTI

PISTOIA RIQUALIFICAZIONE DI UNA PIAZZA CITTADINA

MAGGIO 2020 -TUTTI I DIRITTI RISERVATI, VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE SENZA PREVENTIVO CONSENSO, LE TRASGRESSIONI SARANNO SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

ELESTE ARCHITETTI - ARCHITETTO ELENA SARDI E ARCHITETTO STEFANO TESI - PT

# FOCUS1

LA STORIA



## LA STORIA

LA CHIESA CHE DA IL NOME ALLA PIAZZA RISALE AL PERIODO LONGOBARDO E FU ERETTA FRA IL 726 E IL 764.

NEL CORSO DEI SECOLI HA SUBITO MOLTE TRASFORMAZIONI MA LA SUA MASSA DI PIETRA E MARMI CONTINUA ANCORA OGGI AD ESSERE LO SFONDO DEL SUO SINGOLARE SAGRATO RIBASSATO E DELLA PICCOLA PIAZZA CHE SI APRE OLTRE L'ATTUALE VIA DI PORTA SAN MARCO.

IL CATASTO DEGLI ANNI VENTI DELL'OTTOCENTO FOTOGRAFA UNO SPAZIO CHE È SOSTANZIALMENTE QUELLO ATTUALE, ANCHE SE IL MURO DI UN GIARDINO OGGI È DIVENTATO ABITAZIONE.



Pistoia - Chiesa di S. Bartolomeo in Piantano

# FOCUS 2

PROGETTANDO

# VIRIDIS TEMPUS



IL TEMPO SI AVVOLGE IN UNA SPIRALE CHE HA ORIGINE IN UN FULCRO.

IL PERNO DI SAN BARTOLOMEO È QUANTO DI PIÙ DECENTRATO CI POSSA ESSERE ED È LA CHIESA.

IL SUO PIENO INCOMBENTE HA DATO UN SENSO AL VUOTO DELLA PIAZZA, DA SEMPRE DIVISA IN DUE DALLA VIA CHE CONDUCE A PORTA SAN MARCO.

DA UNA PARTE IL «SAGRATO» SU CUI SI «RIFLETTE» LA CHIESA E DALL'ALTRA LA PIAZZA AL DI LÀ DELLA VECCHIA VIA SER OBIZO

IL SAGRATO VIVE DA SEMPRE DEL POPOLO DEI FEDELI. LO SPAZIO OLTRE LA VIA SI È TRASFORMATO IN UNA TRISTE DIMOSTRAZIONE DI QUANTO NON AVER IDEE PORTA A NON AVERE RISULTATI IN ARCHITETTURA.

IL NOSTRO PROGETTO VUOLE ESSERE UN ESEMPIO, UN PRIMO PASSO PER RESTITUIRE AI CITTADINI LA POSSIBILITÀ DI FRUIRE LA LORO CITTÀ, CONNETTENDO IL TESSUTO VITALE DI PISTOIA CON SPAZI DI UN VERDE ABBAGLIANTE CHE FACCIA DELLA CITTÀ DEL VERDE, UNA CITTÀ VERDE.

PERCHÉ LE SELVE DEI VIVAI INTORNO AL CONURBAMENTO SENZA ESSERE VISSUTE E FRUITE NON SONO UN VERO VERDE, MA SOLO UN ESPOSITORE DI UNA PRODUZIONE INDUSTRIALE; UN VERDE «GRIGIBILE» SENZA LO SPECCHIO LUMINESCENTE DEL GIARDINO DEGLI UOMINI CHE DEVE RITROVARE IL SUO VALORE SOCIALE ALL'INTERNO DELLE MURA URBANE.

LE DISTESE DI PIETRE, DI ASFALTO, DI NIENTE, SONO SOLO CONTENITORI SENZ'ANIMA, FACILI DA PULIRE E DA MANTENERE, SPESSO INUTILI NEI GIORNI SENZA MERCATO. I GIARDINI SONO CIBO PER L'ANIMA E CI RISTORANO LA VISTA ED IL CUORE.

ED È QUESTO CHE VOGLIAMO REGALARE A PISTOIA E AI PISTOIESI

OGGI

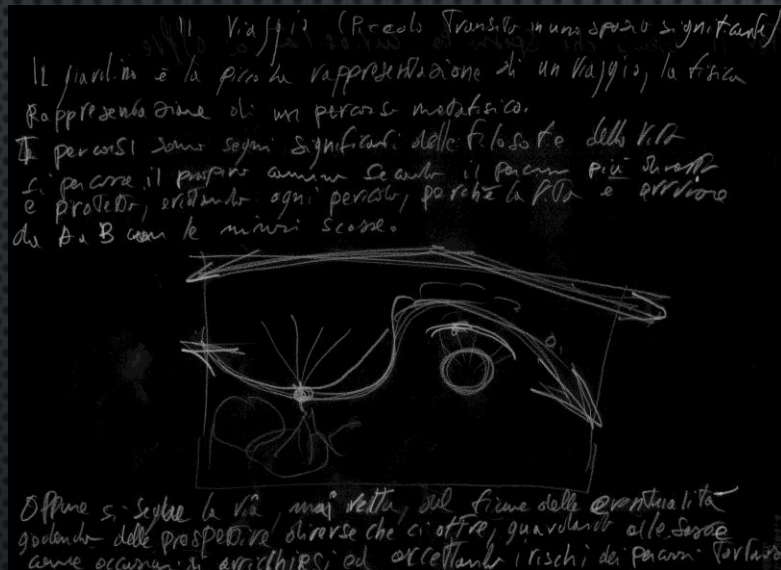


OGGI LA PIAZZA È UNO SPAZIO SENZ'ANIMA, UN DESOLATO SPAZIO VUOTO, UNA TELA DOVE NON SI È STATI CAPACI DI IMPRIMERE UN DISEGNO.



# IL VIAGGIO

(TRANSITO IN UNO SPAZIO SIGNIFICANTE)



IL GIARDINO È LA RAPPRESENTAZIONE DI UN VIAGGIO, L'IMMAGINE TANGIBILE DI UN PERCORSO FRA IL FISICO ED IL CONCETTUALE.

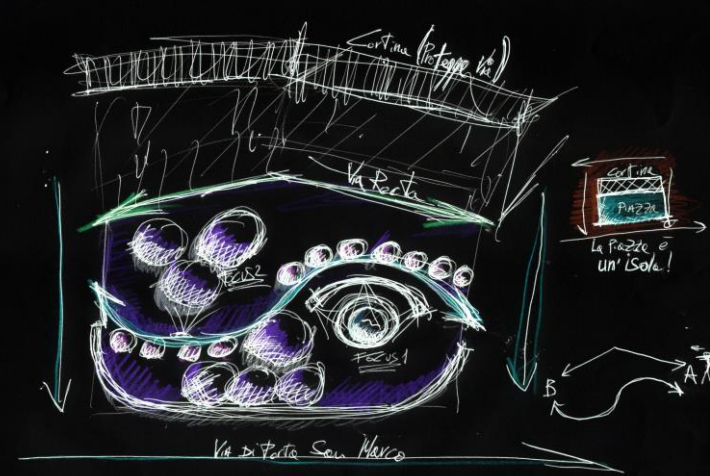
LA PIAZZA È UN'ISOLA, I PERCORSI SONO RAPPRESENTAZIONI DEL CAMMINO DELLA VITA.

SI PERCORRE LA PROPRIA STRADA SCEGLIENDO LA VIA RECTA, LA PIÙ VELOCE, PROTETTI DALLA CORTINA DELLE CASE.

PERCHÉ LA VITA È SPERARE DI ARRIVARE A A A B CON LE MINIME IMPLICAZIONI.

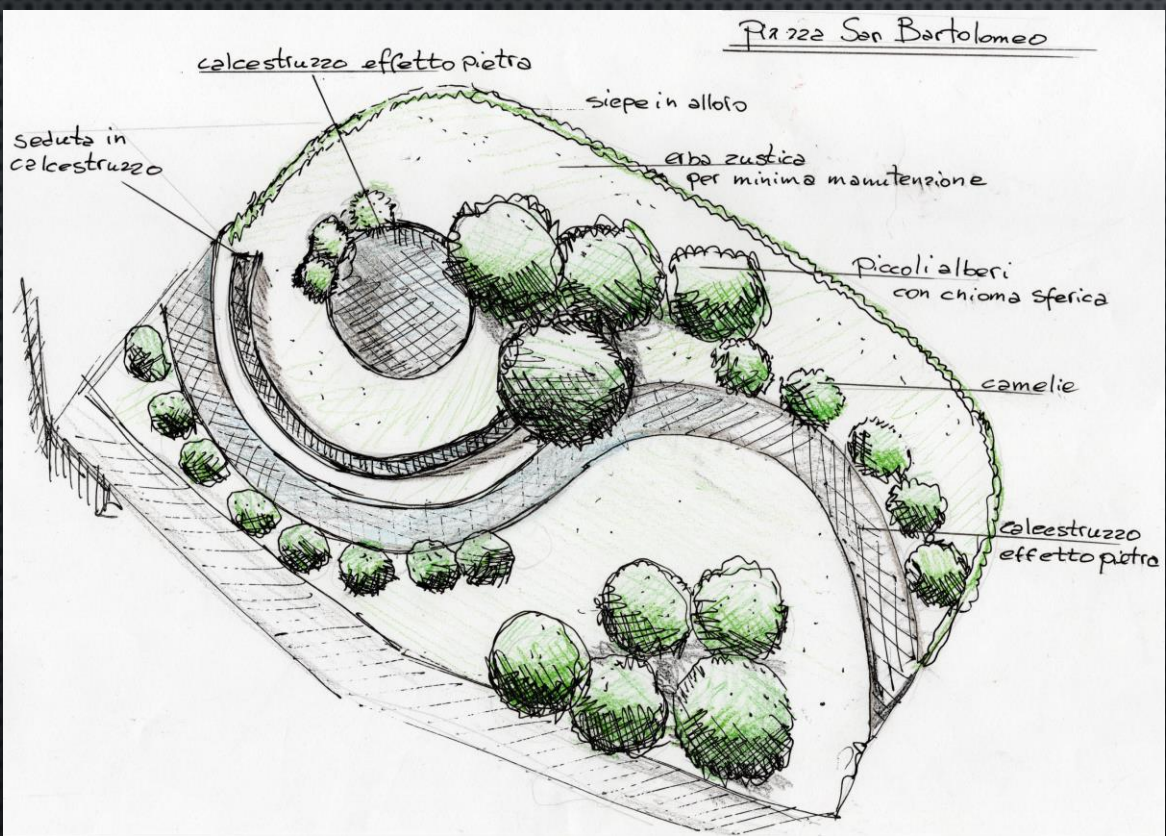
OPPURE SI SEGUE LA STRADA, MAI RETTA, DEL FIUME DELLE EVENTUALITÀ, SOSTANDO CON PIACERE PER RIFLETTERE SUI CORPI SIGNIFICANTI E SUL NOSTRO SOGGETTIVO SIGNIFICATO.

SI PERCORRE QUESTA VIA PER ARRICHIRSI ED ACCETTANDO CHE LE CURVE CI RALLENTINO, COME UN DONO, PERCHÉ CI PERMETTE DI OSSERVARE MEGLIO QUELLO CHE CI CIRCONDA.



DALL'IDEA  
ALLA  
FORMA

IL VIAGGIO





## CHI FA DELLE COSE **A**RTE



**E**leonora Santanni nasce nel 1964 a Montemurlo (PO), in Toscana.

Proviene per linea materna da una dinastia di sarte per signora e sin da piccola è a contatto con la creatività e il colore. Ha una formazione da autodidatta ed esprime una creatività istintiva e personale, priva di preconcetti artistici. I materiali poveri della natura o di riciclo come carte di giornali, foglie, fiori, tessuti, cortecce, nelle sue opere incontrano il colore, potente e dissacratore, firma distintiva di tutta la sua produzione. Il percorso estetico e narrativo della Santanni è dedicato alla propria personale esperienza di donna, in particolare alla riabilitazione psico-fisica che ha dovuto affrontare dopo l'operazione di cancro al seno. Con il progetto *Le scapate*, in collaborazione con la fotografa Serena Gallorini, la Santanni si libera dall'obbligo sociale della definizione della propria immagine, e in una catarsi rigenerativa e gioiosa, rappresenta il corpo femminile senza testa. Un invito all'abbandono della paura e dei modelli estetici ideali, alla cancellazione delle costruzioni sociali e dei simulacri estetici, per riconquistare il proprio corpo e la propria femminilità di "Venere contemporanea". La Santanni nel 2015 ha esposto a Montemurlo nella mostra *Popart InDivenire* organizzata sotto la Direzione del maestro Geniale Ruffa con l'organizzazione di Manila Totapulchra. Sempre nel 2015 ha partecipato al *Fuorisalone* di Milano, nel 2016 a Pistoia, nel 2017 a Udine presso la Galleria *Arttime*, a Venezia presso la Galleria *Accorsi* durante la Biennale e a Torino durante *Artissima*. Nel 2018 ha partecipato ad *Expo Bologna 2018* nella Galleria *Wikiarte*, alla *BIAS* di Palermo ed ha esposto nella Galleria *BCM* di Barcellona in "Sensaciones". Nel 2016 la pubblicazione "Italiani Selezione d'Arte Contemporanea" a cura di Vittorio Sgarbi, EA, Palermo, presenta l'opera "Seasons" (acrilico, lino, carta e paglia su tavola, p. 252).

# FARO DI SPERANZA



## LA SFERA

Il percorso della guarigione è circolare, la Speranza è tornare al giorno precedente, la coscienza della propria malattia

La sfera fa parte della serie di installazioni artistiche "I Fari di Speranza" che simboleggiano la guarigione del corpo e dell'anima dalla malattia.

Dalle ferite dell'oggetto significante di nudo metallo esce la luce rosa della nuova vita.

Pensati originariamente per la performance urbana "God Save Me" allo studio per il mese di Ottobre dedicato alla prevenzione oncologica, l'artista offre la sua opera per arricchire il paesaggio urbano.

An aerial, top-down view of a city street grid. The streets are light gray, and the blocks between them are dark gray. A small, light-colored car is visible on one of the roads in the lower center of the frame. The overall image has a dark, textured background.

# IL **P**ROGETTO



IN  OLO



**V**ERSO VICOLO OMBROSO



**D**A VIA PORTA GUIDI



LA LUCE DELLA SPERANZA

# COMPUTAZIONE DELLE OPERE

Rif	essenza	descrizione	caratteristiche	n.
01	<b>Acer Platanoides 'Globosum'</b> 	Albero dalla forma a palla con fogliame verde intenso, che con bei colori giallo oro in autunno. Raggiunge un'altezza che va dai 5 ai 6 m., diametro dai 4 ai 5 m. A crescita lenta e rustico su tutti i terreni, è eccellente per piccoli giardini, viali e aree piccole.	<b>Origine:</b> Europa, Caucaso <b>Portamento:</b> albero piccolo rotondo chioma globosa <b>Foglie:</b> giallo oro in autunno <b>Fiori:</b> gialli in grappoli <b>Epoca di fioritura:</b> Aprile <b>Frutti:</b> samare doppie <b>Terreno:</b> fertile e drenato <b>Clima:</b> temperato o freddo <b>Temperatura Minima:</b> -30 °C	09
02	<b>Camellia Japonica</b> 	L'altezza della pianta va dai 2 ai 3 m. e il diametro è di 2 m. Forma eretta, crescita lenta. Magnifica fioritura che dura parecchie settimane, da dicembre a fine aprile. Può resistere fino a -12° o -15°C. I suoi principali nemici sono la neve e il sole.	<b>Origine:</b> Giappone, Cina <b>Portamento:</b> arbusto rustico <b>Foglie:</b> coriacee lucenti ovali <b>Fiori:</b> bianco-rosati delicati, <b>Epoca di fioritura:</b> Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio <b>Terreno:</b> acido <b>Clima:</b> mite <b>Temperatura Minima:</b> -12 °C	17
03	<b>Laurus Nobilis</b> - alloro - 	Arbusto da siepe sempreverde, molto bello ed elegante. Le foglie, di colore verde scuro e lanceolate, sono ricche di oli essenziali, che rendono la pianta molto profumata. Resistente a malattie ed avversità, è una pianta da siepe perfetta per zone a clima mite. Adatta per tipo di terreno.	<b>Origine:</b> Asia minore <b>Foglie:</b> Sempreverde <b>Epoca di fioritura:</b> Primavera <b>Fiori:</b> Gialli profumati <b>H pianta adulta:</b> 5 metri <b>Velocità di crescita:</b> Alta <b>Terreno:</b> Qualsiasi - drenato <b>Utilizzo:</b> Siepi <b>Temperatura Minima:</b> -10	70
04	<b>Prati a bassa manutenzione</b> 	richiedono poche cure, hanno una buona stabilità e resistenza al calpestio. alla siccità e quindi non occorre effettuare irrigazioni frequenti e non necessitano impianti di irrigazione automatica.		310 mq

Rif	Materiale e lavorazioni	descrizione	quantità
01	<b>Pavimento in cemento stampato</b>	Pavimentazioni da esterno in cemento stampato. Di qualsiasi colore e disegno. Compresa il sottofondo costipato e rollato e successivo getto in ca con rete elettrosaldata con necessaria pendenza. Compresi gli additivi colorature e resine di protezione. Compresa lo stampaggio, la rifinitura e il lavaggio finale.	100 mq
02	<b>Cordoli</b>	Fornitura e posa in opera di cordoli in cemento pressato retti o curvi, conformi alle prescrizioni della città attualmente in vigore, in pezzi di lunghezza non inferiore a m 0,80 con smusso arrotondato sez. trapezoidale cm 40x15/10-kg/m 54 circa.	145 ml
03	<b>Demolizione asfalto architettonico</b>	Disfacimento di pavimentazione in asfalto architettonico, con idonei mezzi meccanici e non compreso il taglio della pavimentazione sui bordi e salvaguardia di chiusini e caditoie esistenti con appositi attrezzi, carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta alla discarica. Oneri compresi.	405 mq
04	<b>Panchina in ca</b>	Realizzazione di panchina curva in ca gettata in opera comprensiva di rete elettrosaldata dell'armatura e delle cassetture e di quanto necessario a rendere l'opera finita.	3,00 mc